

## TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE 24/06/2020

**VICESINDACO:** Buonasera a tutti. Siamo arrivati al decimo Consiglio comunale della legislatura 2019/2024. Un cordiale saluto a tutti i consiglieri comunali presenti e un ringraziamento a tutti i cittadini che ci ascoltano sulle frequenze 90.6 di RC1 dove abbiamo la nostra diretta radiofonica. Ricordo anche che siamo in diretta Facebook sulla pagina “L’Appennino Camerte”. Segretario comunale, possiamo procedere con l’appello.

**SEGRETARIA:** Buonasera! Seduta del Consiglio comunale convocata per il giorno 24 giugno 2020 alle ore 19.30.

**SEGRETARIA:** Buschittari.

**VICESINDACO:** presente.

**SEGRETARIA:** Massei Donato.

**MASSEI:** presente.

**SEGRETARIA:** Moretti.

**MORETTI:** presente.

**SEGRETARIA:** Sileoni.

**SILEONI:** presente.

**SEGRETARIA:** Virgili.

**VIRGILI:** presente.

**SEGRETARIA:** Palombari.

**PALOMBARI:** presente.

**SEGRETARIA:** Medei.

**MEDEI:** presente.

**SEGRETARIA:** Savi Alessia. La consigliera Savi ha prodotto all’ufficio del Sindaco e del Segretario la giustificazione per la mancata partecipazione alla seduta odierna. Pertanto è assente giustificata.

**SEGRETARIA:** Sampaolo.

**SAMPAOLO:** presente.

**SEGRETARIA:** Mozzoni.

**MOZZONI:** presente.

**SEGRETARIA:** Castellani.

**CASTELLANI:** presente.

**SEGRETARIA:** Gagliaridini Gianluca. Assente.

Prima di ridare la parola al Vicesindaco, mi corre l’obbligo di ricordare ai consiglieri comunali, nel prendere la parola per intervenire, di, chiaramente, dire il proprio nome e cognome e possibilmente fare l’intervento in maniera chiara e vicina al microfono, in modo da consentire la successiva trascrizione degli interventi senza particolari difficoltà uditive. Grazie.

**VICESINDACO:** Grazie Segretario. Procediamo con la nomina degli scrutatori. Virgili e Palombari per la maggioranza, Castellani per la minoranza.

Iniziamo il Consiglio comunale con il primo punto all’ordine del giorno: “Comunicazioni del Vicesindaco”.

Comunico ai consiglieri comunali presenti e a tutti i cittadini che ci ascoltano da casa che, in seguito alla richiesta del Segretario comunale alla Prefettura di Macerata circa i tempi della sospensione del Sindaco di Treia Franco Capponi, quesito del Comune di Treia prot. 7.810 del 19 maggio 2019, acquisito con prot. 30037 del 20 maggio 2020, è giunta la risposta della Prefettura con prot. 8.613 del 4 giugno 2020. La risposta della Prefettura dice che il decreto prefettizio di sospensione prot. 27.249 del 22 giugno 2018 ha avuto decorrenza dal 25 giugno 2018, ovvero la data della notifica. Segue il decreto prefettizio di sospensione del Consiglio comunale e commissariamento prot. 46.109 del 26

ottobre 2018 con decorrenza dal 27 ottobre 2018, data di notifica. Consultazione elettorale e proclamazione degli eletti 26 maggio 2019. Decreto prefettizio 30.178 del 27 maggio 2019. Riavvio sospensione già disposta con prot. 27.249 del 2018, non essendo esaurito il decorso dei 18 mesi di cui all'art. 11, co. 4, del D.Lgs. 235 del 2012.

Infine, la durata del periodo del commissariamento, che non viene computato nel conteggio originario della sospensione e, quindi, il periodo del commissariamento dal 27 ottobre del 2018 al 26 maggio 2019 per un totale di giorni 212. Al Signor Segretario comunale del Comune di Treia, oggetto sospensione del Sindaco di Treia Franco Capponi, con riferimento alla richiesta in oggetto si comunica che, come riepilogato nella tabella allegata, la sospensione di diritto alla carica di Sindaco di Treia del Sig. Franco Capponi avrà termine il 24 luglio 2020. Il dirigente reggente alla seconda, viceprefetto vicario Dott. Angeri. Passiamo ora a (*qualcuno entra in aula*). Prego!

**SEGRETARIA:** Segretario comunale, nel frattempo dò atto che è entrato il consigliere comunale Gagliardini Gianluca.

**VICESINDACO:** Grazie Segretario. Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione verbale seduta consiliare precedente del 15 aprile 2020. Prego, se ci sono interventi. Castellani Edi.

**CASTELLANI:** Buonasera a tutti. Castellani Edi. Leggo, che così sono più chiara. Allora, l'intervento relativo proprio all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 15 aprile 2020 è relativo proprio alla richiesta di correzione di alcuni termini utilizzati, praticamente, nel dialogo fatto qui nel Consiglio comunale. Quindi, ho evidenziato degli errori di trascrizione e quindi ho pensato di trascrivere bene tutto il dialogo e di consegnarne quindi una copia, Consiglio comunale, e chiedo che vengano apportate le modifiche in modo proprio di aderire fedelmente a quanto dichiarato e risultante dalle registrazioni in vostro possesso e, in difetto, ritengo di dire che sarò costretta a tutelare diversamente i miei interessi, perchè questa non è la prima volta, avevo già notato delle piccole discrepanze anche in altri verbali, che ho lasciato correre. Però, in questo, sinceramente, vorrei fare delle correzioni e, quindi, ho deciso di segnalarli.

Quindi, mi permetto altresì di suggerire per il futuro, magari, una condivisione preventiva della bozza in trascrizione, in modo da evitare proprio questi simili, rimproverevoli incidenti, magari all'ultimo momento. Perché poi ho avuto il verbale in ritardo, non ho avuto tempo di vederlo prima, perché adesso lavoro, quindi ho poco tempo, quindi ho visto oggi, rivedendo bene il verbale. Quindi io lascio quello che ho letto e l'allegato dei dialoghi delle correzioni del verbale sempre del Consiglio comunale del 15/04/2020; e poi ho anche allegato il verbale del Consiglio comunale, evidenziando le parti, così risulta anche più semplice eventualmente la trascrizione. Grazie.

**VICESINDACO:** Allora, se un attimo ci dai quello che lasci agli atti.  
(*senza microfono*)

.....

**VICESINDACO:** Ok!

**CASTELLANI:** ... il dialogo...

**VICESINDACO:** E quindi qui hai fatto una modifica.

**CASTELLANI:** E questo, guarda, ... (*non udibile*) ... io ho riscritto il dialogo modificato, però non ho fatto nessuna modifica perchè questo è il verbale originale, eccolo qua, e ho sottolineato in giallo, cercando di riscrivere tutto quello che, ecco, era... (9:10)

**SEGRETARIA:** Noi abbiamo fatto una trascrizione integrale.  
(*parole incomprensibili*)

**CASTELLANI:** Tra l'altro, scusi Vicesindaco, posso aggiungere una cosa?

**VICESINDACO:** Prego!

**CASTELLANI:** Tra l'altro volevo chiedere proprio chi fa lo sbobinamento, insomma, della trascrizione.

**SEGRETARIA:** (*Invita a togliere la mascherina*)

**CASTELLANI:** Oooh!! Meglio se posso, me la tolgo volentieri, guardi. Oh! Finalmente. Respiro. Chi ha fatto la trascrizione, così, insomma, per sapere chi, appunto, elabora queste cose e si ascoltano durante il Consiglio comunale, le registrazioni. Perché, allora, un conto le virgole e i punti, che questo, tra l'altro, cambiano anche il significato delle frasi, quindi ci tengo anche che la punteggiatura come viene utilizzata esattamente per i consiglieri di maggioranza, magari venga utilizzata anche per gli altri. Parlo per me stessa perché non ho controllato gli altri.

Tra l'altro, faccio un esempio: scrivere "Sindaco" invece di "Sisma", lo vedo alquanto, insomma, cambia completamente la cosa (*ride*), quindi, ecco. Comprendo che all'inizio era un po', il fatto di pause perché non arrivava il termine "*Alloggio sostitutivo*" e infatti l'ho riportato. Ma poi per il resto, ci sono dei termini che, insomma, sono completamente diversi e quindi... credo che si sentano bene... io li ho trascritti e, quindi, prego di correggerli. Mi prendo la responsabilità di quello che ho scritto, qualora a verifica c'è una registrazione e quindi... Grazie!

**VICESINDACO:** Ok! Grazie consigliere Castellani! Il Segretario comunale per la risposta. Prego.

**SEGRETARIA:** Visto che il consigliere Gagliardini è entrato dopo il mio intervento lo ribadisco. Gli uffici hanno ascoltato l'audio e hanno trascritto quello che risulta dall'audio, per questo chiedo ai consiglieri comunali di utilizzare possibilmente il microfono senza mascherina, avvicinarsi al microfono, come sto facendo io. Questo consente una registrazione anche con un audio un po' più confacente al riascoltare e al trascrivere. Non siamo tenuti a correggere la punteggiatura, perché è una trascrizione degli interventi. Per cui, così, una raccomandazione nel fare gli interventi verbali, orali, possibilmente, di utilizzare un filo logico perché gli uffici trascrivono quello che ascoltano. Non possono e non devono permettersi di correggere, né di interpretare il senso dell'intervento del consigliere. Trascrivono. Quindi, per questo mi sono permessa di ricordare alcune semplici regole per consentire una registrazione che consenta poi agli uffici di trascrivere in modo corretto, perché è possibile ascoltare in modo corretto.

**CASTELLANI:** Posso rispondere?

**VICESINDACO:** Un attimo! Allora Segretaria. Se lei è d'accordo noi acquisiamo a verbale quello che la Castellani ha presentato. Però, chiaramente, non è che possiamo andare a votare quello che lei ha scritto. Lo integriamo eventualmente. Ok! Quindi, pongo in votazione. Quindi Segretaria, poniamo in votazione il verbale, così come è stato consegnato ai consiglieri. Quindi, consiglieri favorevoli (*si ferma*). Allora. La Castellani ha presentato un verbale scritto di suo pugno. Noi dovremmo, secondo me, verificare se corrisponde a quello che è stato trascritto. Personalmente, Segretaria, ritengo che, visto che lo fanno tre persone, questo lavoro sia stato fatto anche in maniera piuttosto egregia, quindi adesso, sinceramente, di andare a modificare una cosa su cui è stato, voglio dire, impiegato parecchio tempo, tra l'altro, fatto anche nei tempi, diciamo, rapidi che erano stati richiesti, insomma, dai consiglieri di minoranza, ritengo che ci sia, insomma, il verbale che è stato consegnato che sia più

che esauriente. Poi, se ci sono delle differenze formali, scusatecene, però, penso che a livello di concetti ci siamo, anche perché, ripeto, è stata fatta una trascrizione alla lettera. Quindi, pongo... (*si ferma*).

**CASTELLANI:** Chiedo cortesemente la parola di nuovo al Vicesindaco, se possibile.

**VICESINDACO:** Prego.

**CASTELLANI:** Allora. Edi Castellani. Ho richiesto la parola per il semplice motivo che, dall'affermazione del Segretario comunale e del Vicesindaco, facente funzioni, dovrei dire che chi ascolta abbia pensato che io abbia modificato un verbale decidendo di cambiare dei termini. Perché se continuiamo a dire che tre persone fanno la trascrizione ed è quasi, letto fra le righe, impossibile sbagliare, nessuno, cioè tutti possono sbagliare, quindi non mi sembra una cosa corretta. Quindi... e i termini allora, scusate se..., questa è una cosa importante perché è un Consiglio comunale e un termine cambia completamente una frase e, quindi, sottolineo questa cosa, soprattutto col Vicesindaco, perché sto interagendo soprattutto con lui, ma con tutti i consiglieri, di maggioranza e di minoranza, non mi sembra una cosa corretta. Potremo anche leggere quelle piccole parole che cambiano proprio il significato, perché se uno scrive "Sindaco" invece di "Sisma" il significato è diverso. E ci sono altri verbi veramente diversi. E siccome si sentivano bene, mi prendo la responsabilità di dire che si sentivano bene, non capi... perché io parlo anche troppo forte, forse a volte, quindi parlo forte, mi permetto di dire, insomma, che qualcuno, forse, cioè, in buona fede eh, ci mancherebbe, abbia potuto sbagliare. Quindi, scusi eh, ci tengo a sottolinearlo. Grazie.

**VICESINDACO:** Prego Segretaria! (*non pienamente udibile*) limitare alla (*non udibile*) amministrativa.

**SEGRETARIA:** Segretario comunale. Vorrei assicurare, prima di tutto i consiglieri comunali e poi i cittadini della comunità di Treia che ci seguono, sulla bontà, la correttezza, la legittimità del lavoro degli uffici che io, personalmente, garantisco: Dottoressa Fabiola Caprari, mi assumo anch'io la responsabilità di quello che sto dicendo, quindi garantisco che il lavoro degli uffici comunali nel trascrivere le registrazioni è un lavoro meccanico di trascrizione. Si ascolta, si scrive quello che si è ascoltato, quindi, i consiglieri tutti e i cittadini che ascoltano sappiano che il Segretario comunale è garante di questo lavoro che, ripeto, è ascoltare una registrazione, trascrivere in maniera, come dire, meccanica quello che si ascolta, senza interferire, senza interferire (*si ripete*), interferire (*ripete ancora*) sul senso dell'intervento del consigliere. Su questo i consiglieri possono, ripeto, dormire sonni tranquilli: il Segretario è garante di questo. Ora io non ho letto quello che la consigliera ha depositato. Mi farò premura, mi farò premura (*si ripete*) di riascoltare insieme ai dipendenti dell'Ufficio Segreteria, mi farò premura di riascoltare la registrazione della seduta precedente. Così come abbiamo fatto in maniera corretta. Corretta. Perché l'abbiamo ascoltata in quattro quella registrazione, perché non riuscivamo a capire alcune parole. L'abbiamo ascoltata in quattro. Mi farò premura di riascoltarla e di verificare, così come la consigliera Edi Castellani ha dichiarato, dove e come ci sono state delle incongruenze rispetto alla trascrizione meccanica, rispetto all'intervento verbale.

Chiedo al Consiglio comunale, quindi, ehm di ehm, per quanto riguarda i verbali della seduta precedente, di permettere al Segretario e agli uffici di fare questo lavoro di confronto, ripeto, a garanzia vostra, ma soprattutto in questa fase, in questo momento anche, mi sento di difendere l'operato degli uffici comunali, che non si sono permessi in alcun modo (*si ripete*), in alcun modo, di modificare gli interventi dei consiglieri comunali così come risultano trascritti meccanicamente.

**CASTELLANI:** Posso...

**VICESINDACO:** Allora Segretario, un attimo. Quindi, se non ho capito male, la rinviemo questa votazione. La rinviemo alla seduta successiva. Ok. Va bene. Quindi rinviemo l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 15 aprile 2020 alla futura sessione dei lavori di questo Consiglio comunale. Dobbiamo dare il rinvio, ok. Quindi, votiamo per il rinvio del secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbale seduta consiliare del 15 aprile 2020". Consiglieri favorevoli al rinvio: la maggioranza: tutti; la minoranza: pure. Quindi siamo 11, all'unanimità.

Terzo punto all'ordine del giorno: "Mozione del gruppo consiliare Prima Treia per il sostegno a famiglie, partite Iva e autonomi a seguito dell'emergenza COVID-19". Passo la parola per l'illustrazione al firmatario della proposta di mozione, il capogruppo Vittorio Sampaolo. Prego.

**SAMPAOLO:** Allora buonasera. Vittorio Sampaolo, capogruppo dell'opposizione. Allora, noi abbiamo presentato in data 10 aprile una mozione con... al Sindaco, al Vicesindaco e a tutta l'Amministrazione e alla Segretaria comunale riguardo, posso anche leggere, così siamo anche chiarissimi con... grazie... allora: "Con la presente i consiglieri comunali del gruppo Prima Treia, ai sensi dello statuto comunale e del regolamento del Consiglio comunale, presentano la seguente mozione da inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale". Come vi ricorderete avevamo chiesto di poterla discutere nel precedente Consiglio comunale, ma, d'accordo con il Vicesindaco, abbiamo deciso di posticiparla e metterla nel Consiglio comunale di oggi. "Quindi, premesso che in Italia e nel resto del mondo imperversa ancora oggi l'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus Covid-19," ripeto, era il 10 aprile questa è datata, "che a tale emergenza ha fatto seguito il cosiddetto lockdown nazionale, che il 9 marzo 2020 il Governo Italiano ha imposto una quarantena nazionale limitando il movimento della popolazione, tranne che per necessità, lavoro e circostanze sanitarie, in risposta alla pandemia di Covid-19, che oggi 10 aprile non si escludono ulteriori proroghe del lockdown e il Governo non ha ancora preso misure per le fasi successive, considerato che in G.U. n. 70 del 17/03/2020 è pubblicato il decreto-legge 17 marzo 2020" e... quindi, sono elencati tutti i decreti che sono stati fatti. Alla fine noi abbiamo chiesto alla Amministrazione comunale, quindi al Vicesindaco, che l'Amministrazione comunale si impegnasse "a operare una revisione del bilancio annuale e pluriennale in base alle seguenti azioni di supporto alla cittadinanza: ridefinire in conferenza di capigruppo e/o attraverso l'apposita commissione consiliare i parametri per i requisiti di accesso ai buoni spesa riservati ai cittadini treiesi, a partire dalla parte residua della quota a disposizione del Comune, per l'acquisto della spesa alimentare e dei generi di prima necessità; istituire un apposito fondo in favore delle partite IVA e degli autonomi residenti o operanti all'interno del Comune di Treia, per i quali si è determinata una situazione di crisi a seguito del Covid concertando l'iniziativa in conferenza di capigruppo e/o attraverso l'apposita commissione consiliare; riversare parte o loro la totalità delle donazioni pervenute all'Amministrazione comunale (fatte esclusivamente salve le esigenze organizzative della Protezione Civile) all'interno del fondo in favore delle partite IVA e degli autonomi residenti o operanti all'interno del Comune di Treia, per i quali si è determinata una situazione di crisi a seguito del Covid e/o per l'erogazione di buoni spesa per l'acquisto della spesa alimentare e dei generi di prima necessità; prevedere che il fondo di cui al punto 2 venga alimentato anche da economie di spesa del bilancio comunale e di realtà collegate al Comune, comprese quelle che si verifichino per annullamenti di eventi e manifestazioni pubbliche di ogni genere a seguito del protrarsi di ogni misura restrittiva determinata dall'emergenza Covid (ad esempio fornitura di beni e servizi, contributi e patrocini)".

Questo era quanto noi chiedevamo. Ad oggi, e termino, scusa Vicesindaco, termino subito, ad oggi la situazione penso che non sia cambiata se non in una piccola situazione. Nel senso che abbiamo visto che la Regione Marche ha messo a disposizione dei fondi per le partite IVA e per gli autonomi. Apro una parentesi e la chiudo subito, che è una via crucis per poter entrare nel sito e nella piattaforma per potere avere accesso a questi benefici che la Regione ha messo a disposizione. Per cui vi chiedo, gentilmente, se è possibile chiaramente dietro questa mozione che abbiamo fatto, presentato, se il Comune di Treia è in grado di dare un aiuto economico sia alle partite IVA, alle famiglie e soprattutto

agli aventi diritto e soprattutto aventi bisogno di questi aiuti. Come pure i commercianti (non si capisce bene: che con le commercianti...)

Questo era il fulcro della nostra mozione. Quindi ringrazio il...

**VICESINDACO:** Grazie al capogruppo di "Prima Treia" Sampaolo e a tutti i consiglieri di minoranza per aver posto il tema sul tavolo. Tra l'altro ne abbiamo già discusso in modo forse poco approfondito nell'ultimo Consiglio comunale, quello del 15 aprile, in quanto la mozione era precedente alla data del 15 aprile, ma non l'avevamo potuta inserire in quella seduta in quanto era arrivata successivamente a quando avevamo fatto partire l'ordine del giorno. Tra l'altro so che, così mi ha riferito l'assessore ai Servizi Sociali, una parte di questa tematica è stata già, diciamo, in parte approfondita dal consigliere Mozzoni insieme appunto all'assessore Moretti e al consigliere Savi e al Responsabile del settore competente Coppe, anche se chiaramente il tema di questa mozione riguarda, se vogliamo, di più un'altra commissione, che è quella legata, diciamo, al commercio e comunque alle attività produttive... e anche all'ultima riunione dei capigruppo in parte è stato analizzato il tema. Cosa è cambiato dal 15 aprile ad oggi? Ci sono alcuni aiuti statali, senza entrare nel merito di queste misure e senza esprimere, diciamo, commenti di tipo personale, però ci sono alcune misure statali in campo che a quella data non c'erano; ci sono alcune misure regionali in campo che in quella data non c'erano. L'Amministrazione cosa ha fatto finora e cosa può e potrà fare in futuro? Finora c'è stata l'elargizione dei buoni spesa alimentari: 60.000 euro sono arrivati dal Governo, ma ne abbiamo destinati una somma leggermente superiore. L'altra cosa da sottolineare è che è stato già messo nei relativi capitoli di bilancio a inizio maggio una somma totale di 25.000 euro per i cosiddetti nuovi poveri da Covid-19, quindi sia relativi agli affitti che relativi ai pagamenti delle utenze e lo vedrete, ma penso lo avete già visto perché i documenti vi sono già stati consegnati. Abbiamo, nella variazione che voteremo oggi, ulteriori 25.000 euro sempre per i servizi sociali, che poi vedremo se sarà la Giunta a dare un indirizzo al responsabile del settore o sarà lui stesso a procedere con determina e a dividere questi 25.000 euro tra le utenze da una parte e gli affitti dall'altra. Chiaramente quando parliamo di affitti non diciamo altro che andiamo ad integrare un finanziamento regionale sicuramente molto residuo che ci arriva. Quindi, ad oggi, la situazione è questa, chiaramente è in continuo divenire, anche perché – c'è qui il Dott. Luca Squadroni, che saluto e ringrazio per la presenza, che è responsabile del nostro settore finanziario – come potrà confermare anche lui, siamo ancora in fase di attesa per la riscossione dei due mutui. Quindi, non avendo ancora queste somme a disposizione, ritengo che per il momento possiamo, diciamo, accogliere parzialmente la vostra proposta e andare a cambiare alcuni punti che voi avete proposto con questo emendamento che consegno sia al Segretario che al capogruppo Sampaolo.

Quindi noi chiediamo di poter eliminare tutta quella parte che sarebbero i punti dal 2 al 6 del Visto, perchè comunque riteniamo che sia, diciamo, superato continuare a, diciamo, parlare dei buoni spesa quando li abbiamo esauriti, elargiti, perchè lì dicevamo che eravamo ancora in fase di distribuzione che ancora non era avvenuta totalmente e quindi lasciare il primo punto sul Visto che è quello che il Comune di Treia ha ricevuto 60.000 euro dallo Stato e quello relativo al fatto che abbiamo ricevuto, attraverso la generosità di molti treiesi, privati e aziende ed associazioni, delle quote importanti. E, quindi, questo lo lasciamo. Nella fase dell'impegno propongo al, anzi proponiamo come maggioranza del Consiglio comunale di, sostanzialmente, togliere i primi 3 punti, lasciando il quarto, che voi avete messo per ultimo, e inserendo il punto 1 e il punto 2. Il punto 1 è quello di informare la commissione consiliare permanente competente per materia, la conferenza dei capigruppo circa le azioni dell'Amministrazione comunale a tutela dei cosiddetti "nuovi poveri", il secondo di destinare una parte di fondi di bilancio per il sostegno a persone fisiche in difficoltà economica a causa della crisi provocata dal Covid-19. Il terzo, che riprendo quello che avete detto voi, prevedere che i capitoli di bilancio, di cui al punto 2, vengano aumentati anche da economie di spesa del bilancio comunale, di realtà collegate al Comune, comprese quelle che si verificano per annullamenti di eventi e manifestazioni pubbliche di ogni genere a seguito del protrarsi di ogni misura restrittiva determinata dall'emergenza Covid-19, ad esempio fornitura di beni e servizi, contributi, patrocinii. Cosa significa?

Significa che noi, per ora, lasciamo il sostegno alle persone fisiche, attraverso questa variazione, che noi oggi andiamo a votare, di 25.000 euro aggiuntivi, rispetto ai 25.000 euro già messi all'inizio del mese di maggio. Poi, chiaramente, torneremo in commissione per parlare insieme circa questi nuovi fondi che arriveranno, che sono i soldi che riscatteremo appunto dai mutui e che ad oggi ancora non siamo in grado, non sapendo nemmeno effettivamente quanti sono, di fare una previsione chiara. L'impegno, chiaramente, è anche quello dell'ultimo punto e cioè di evitare in questo anno di dare, diciamo, concessioni, come abbiamo fatto negli anni passati, di contributi straordinari, perché di straordinario c'è poco, in questo anno e... quindi, ecco, ritengo che sia un accoglimento parziale, ma possa essere diciamo un primo punto di partenza, per poi in seguito ragionare insieme anche nell'ambito delle commissioni consiliari competenti su come destinare queste altre risorse. Intanto questi 25.000 euro che votiamo oggi sono già, diciamo pronti e se il Responsabile di settore li vuole, che vengano, diciamo, determinati e definiti come criteri con un altro indirizzo, lo porteremo in Giunta mercoledì prossimo, sennò il Responsabile di settore può già procedere appunto con questi due capitoli che già avevamo dall'inizio di maggio, che erano appunto quelli per il pagamento delle utenze e per il pagamento degli affitti. Prego. Mozzoni.

**MOZZONI:** Buonasera, Mozzoni, "Prima Treia". Buonasera Vicesindaco, buonasera colleghi consiglieri, buonasera anche a chi ci ascolta da casa su Radio C1. Io porto con piacere l'esperienza della commissione consiliare che, come si diceva, esauriva in parte il contenuto della mozione. Quindi va segnalato che c'è stata una riunione proficua, un confronto anche efficace, su quella che all'epoca era l'emergenza dei buoni spesa, perché, ricordiamolo, giustamente il Vicesindaco fa, diciamo, è *super partes*, quindi evita commenti personali, però all'epoca si parlava di un ulteriore finanziamento per questi buoni spesa che poi sono scomparsi nel nulla. Quindi qualcosa, qualcosa va pure detto. Dopodiché, all'epoca abbiamo anche, comunque, messo un punto su quella che può essere l'esperienza successiva di (*per due secondi non si sente bene*) tali contributi, quindi abbiamo redatto delle linee guida anche su queste che sono rimaste al verbale. Giusto? Guardo l'assessore. È vero e, concludo, che la Regione Marche sta portando a termine, ha iniziato un percorso anche di finanziamenti che riguarda le partite IVA, però, come tutte le cose, bisogna vederne la conclusione, verificarne l'efficacia e poi l'effettivo raggiungimento di quelle fasce deboli che noi evidenziavamo nella mozione. Attendiamo la ricezione di questi fondi che cerchiamo di reperire con i mutui, quindi ringrazio il lavoro del Dott. Squadroni, ringrazio il lavoro degli uffici per questo. Io amplierei però la riflessione cercando di non escluderle, perché se vi ricordate lo abbiamo detto anche in commissione, ma lo dicemmo anche in sede del Consiglio comunale: quello che va fatto, secondo noi, è un continuo confronto con i professionisti, verificare attraverso loro e le loro considerazioni se questi effettivi finanziamenti sono giunti poi nelle tasche dei treiesi, perché siamo a Treia, ma in generale poi degli italiani. Quindi ecco, ovviamente la modifica è una modifica che non ci può che trovare, diciamo, d'accordo, ma a mio parere, come rappresentante della commissione servizi sociali e ovviamente favorevole al rilancio della discussione della commissione competente, cerchiamo di non escludere i professionisti, i dottori commercialisti da questo confronto, perché la crisi economica a Treia potrebbe non venire mai e saremmo tutti più contenti, potrebbe esserci un contraccolpo alla fine dell'anno, potrebbe non esserci, dovremmo essere pronti a evitarlo ed eventualmente a prevenirlo e questo si fa solamente con il confronto di chi ha giornalmente, quotidianamente, il polso della situazione. Grazie.

**VICESINDACO:** Grazie consigliere Mozzoni per il consueto contributo e per la fattiva collaborazione, da sempre espletata su questi temi. Ritengo di condividere un po' quello che è stato detto e cioè che da settembre in poi inizierà probabilmente la fase critica a livello economico; sicuramente accoglieremo questo assist che ci hai fatto e cioè di confrontarci con i professionisti per capire anche quanti effettivamente del nostro territorio hanno partecipato a queste misure che la Regione Marche ha messo in campo. Io, ad oggi, non ho il feedback della situazione chiara, cioè non riesco a capire effettivamente quanti dei nostri partecipano a queste misure. Diciamo che i messaggi li mando, le notizie le diffondiamo, però poi non riusciamo a capire se c'è, diciamo, un'effettiva

partecipazione diretta tramite appunto i propri consulenti fiscali a questi aiuti che la Regione ha messo in campo. Quindi, l'impegno chiaramente prosegue su questa strada e vi chiediamo insomma di continuare a fornirci le vostre proposte che potranno senz'altro in futuro essere valutate ed eventualmente accolte. Quindi, a questo punto, pongo in votazione l'emendamento. Quindi i consiglieri favorevoli all'emendamento sono, ehm, 11...

**SEGRETARIA:** Favorevoli all'emendamento?

**VICESINDACO:** Sì, favorevoli all'emendamento: 11. E quindi votiamo la mozione così come emendata. Consiglieri favorevoli per l'approvazione della... sì sì, tutti, favorevoli, ehm consiglieri comunali favorevoli per l'approvazione della mozione così come emendata ugualmente 11, quindi all'unanimità. Grazie.

**VICESINDACO:** Procediamo con il punto successivo all'ordine del giorno, che è l'interrogazione dei consiglieri Sampaolo e Mozzoni sullo stato finanziario di Cosmari S.r.l. Ai sensi del regolamento dovrebbe presentarle il primo firmatario che penso sia Sampaolo, comunque, prego. Prego. Ok.

**MOZZONI:** Sì, Mozzoni, "Prima Treia". Allora, l'interrogazione che andiamo a presentare necessita di un necessario... necessita di un preambolo, prima della discussione, perché come l'altra mozione è stata protocollata circa due mesi fa e nel frattempo ci sono stati degli accadimenti che hanno ampliato un po' il margine della discussione. Io vado un po' fuori rituale, però vi chiedo di fare questa digressione perché forse è anche importante, anche per chi ci ascolta e anche per la discussione fra noi consiglieri comunali che ... (*inudibile*) non abbiamo idea ad oggi di quando si ripeterà un altro appuntamento del genere. Questo, dicevo, questo periodo di tempo ha ampliato il ventaglio di interrogativi, soprattutto sullo stato finanziario del Cosmari, che è l'oggetto dell'interrogazione, ma anche su altre questioni. La prima importante, su cui i sindaci hanno discusso, e voi lo potrete confermare, è quella della locazione della futura discarica. Ci sono state alcune riunioni, si è discusso sia sui parametri tecnici sia sui parametri politici che dovranno determinare tale scelta per il futuro una volta chiusa la discarica, esaurita la discarica di Cingoli. Io purtroppo non posso non segnalare che noi, tempo fa, presentammo una mozione che poteva esservi d'aiuto in questa fase di discussione, che era quella di eliminare dalla scelta, dal panorama di scelte, i territori colpiti dal sisma. Voi avete fatto un'altra scelta, per carità, legittima, però, questo va detto, aver votato all'epoca quella mozione così come presentata vi avrebbe dato un'arma un po' più per presentarvi al tavolo e dire: "dal punto di vista politico noi territori colpiti dal cratere non vogliamo che siano coinvolti nella scelta, nella scelta della futura discarica". Quindi, la domanda, è ovvio che per questo dico che va fuori rituale rispetto all'interrogazione, è questa, se potete, se volete rispondere, è: a che punto siamo su questa fase della discussione? Sappiamo che i parametri tecnici più o meno vi trovano tutti d'accordo; è ovvio che su quelli politici, su un'area più o meno scoscesa, più o meno interessata da eccellenze enogastronomiche, dai territori terremotati come dicevamo prima o da altro, ci sono discussioni. Ecco, questa è, diciamo il fuori onda che vi chiedo, ovviamente è una battuta, perché il tempo dalla presentazione ad oggi è di due mesi e, quindi, potrebbe passarne altro, secondo noi, secondo chi parla, è un po' opportuno fare una riflessione anche su questo. Anche per chiarire la posizione del Comune di Treia.

Tornando all'interrogazione, che riguarda un argomento importantissimo, che è lo stato finanziario del Cosmari, è bene parlarne. Perché? Perché il Comune di Treia è un comune socio e, quindi, ha la responsabilità di controllo e di conseguenza ognuno di noi ha la responsabilità personale di andare a verificare quelle che sono le relazioni, quello che è il bilancio, quello che si sono detti i sindaci e quello che ne esce dalle riunioni che vengono prodotte, sia in termini di problematiche ma anche in termini di eccellenza. Perché è inutile negare che alcuni parametri di eccellenza sono stati raccolti in questi anni e l'azienda è cresciuta e con essa è cresciuta anche, sono cresciute anche le problematiche.

Da statuto noi abbiamo il dovere/diritto di controllare quello che accade. Cosa accade? Noi siamo abbastanza allarmati da quello che si legge sui giornali e quello che, ripeto, abbiamo letto anche sulle relazioni che sono state prodotte dal Cosmari e che sono pubbliche. Quindi ognuno di noi, ognuno di voi consiglieri può andare sul sito, scaricarle e leggerle. Ognuno dei cittadini può verificare quello che stiamo dicendo se è vero oppure no. Dall'ultimo bilancio, e quindi siamo in attesa di approvare il consuntivo, se non sbaglio, emerge una forte difficoltà economica. Dovuta a cosa? Dovuta al fatto che, se togliamo le macerie da quel bilancio, abbiamo una perdita di 2 milioni di euro. Due milioni di euro sono una perdita importante, che fanno emergere riflessioni di che tipo? Chi andrà a coprire questa mancanza? O come andremo a coprirla, visto che siamo soci del Cosmari? Su chi ricadrà questo peso? Ricadrà sulle maestranze? Non credo perché si continuano a promuovere i concorsi, le persone entrano, le assunzioni entrano, i servizi aumentano. È un'ipotesi? Quindi però bisogna saperlo, perché lì ci sono 500 famiglie, se non sbaglio, che attendono comunque di capire in che modo andrà a finire la questione. Oppure sulle tariffe? Visto che c'è stata una riunione anche su questo. È necessario capire quali risposte il Comune di Treia vuole portare in conferenza dei sindaci e al Cosmari e quali risposte può dare al Consiglio comunale. Questa è una lunga premessa, però la ritenevo necessaria, perché, come ripeto, il tempo dalla presentazione della mozione (era il 23 aprile, oggi siamo il 24 giugno) ne è passato. L'interrogazione ha alcune premesse che evito per adesso di leggere perché sarei... mi dilungherei in maniera eccessiva, ma i consiglieri comunali hanno avuto modo di vederle e ripercorro un po' quello che il nostro compito di consigliere comunale e quali sono le funzioni, insomma, in seno al Cosmari, anche rispetto alle operazioni e modalità di esercizio del controllo analogo e, ovviamente, il controllo dei comuni che esercitano sul Cosmari, un lato d'azione di indirizzo, di controllo e vigilanza analoga a quella svolta istituzionalmente dall'ente riguardo all'attività dei propri uffici. Questo è un punto importante, ma tutti sono importanti sull'attività che andiamo a compiere all'interno del Cosmari. Leggo questa parte: "Visto che in sede di bilancio preventivo 2019 la relazione del Consiglio di Amministrazione ha reso noto l'avvio della procedura di ricerca del Direttore Generale e del Controller CFO". Questa è una parte importante perché sappiamo che il Direttore è in scadenza. Allora, un cittadino che legge queste carte dice: sono 2 milioni di euro di ammanco, ripeto, escludendo le macerie, che prima o poi comunque speriamo finiscano, no? perché non saremo comuni terremotati per sempre. Allora uno si chiede: ma a cosa è dovuto questo, questa assenza di denaro? A episodi, diciamo, eccezionali, il terremoto, quant'altro, oppure una gestione non oculata? Sono domande che noi legittimamente dobbiamo porci. Senza fare la caccia alle streghe ovviamente. Poi si parla del piano d'ambito, "che sarà avviato in modo da essere contemporaneo e di ausilio alla stesura del nuovo piano d'ambito che si spera venga predisposto per la fine dell'esercizio" Quindi dobbiamo capire a che punto siamo con il piano d'ambito. "Dovranno essere predisposti sia il piano di investimenti a medio termine sia l'evoluzione economico-finanziaria che" finalmente, cito, "dovrà prevedere la normale evoluzione tariffaria ragguagliata alle direttive di determinazioni anche riteniamo siano tali da permettere all'azienda di poter mantenere e addirittura migliorare gli obiettivi di performance, che già oggi pongono Cosmari ai primi posti dell'eccellenza nazionale". Sto leggendo parti delle relazioni che abbiamo modo di vedere, perché ripeto sono pubbliche. "Che il conto economico indica l'assenza di un utile netto", e questo è il punto con cui abbiamo iniziato, "per il bilancio preventivo 2019, che nella relazione del Consiglio di Amministrazione emerge come Cosmari riesca a mantenere un equilibrio economico-finanziario grazie alle attività di gestione di macerie, che però ben presto", cito, "verrà a mancare e sulle quali non si può, anzi, non si deve fare illimitato affidamento; che l'attività di investimento che Cosmari ha mantenuto con un ritmo incalzante in quest'ultimo lustro non potrà essere mantenuta, se non con le opportune coperture tariffarie sugli ammortamenti consequenziali e relativi oneri finanziari connessi alle linee di credito relative; che il bilancio preventivo di Cosmari, senza l'attività di gestione di macerie indica una perdita di oltre 1,9 milioni di euro; che tra i costi di produzione, lo scostamento tra gli anni 2014 (anno di inizio dell'esercizio concessorio) e 2019, della voce relativa al personale, è pari a 11 milioni di euro; che l'articolo 28 del D.L. 189/2016 specifica che le macerie derivanti dagli eventi sismici possono essere rivenduti e il loro ricavato è ceduto come contributo al comune da cui

provengono”. Su questo punto è stata presentata anche un’interrogazione regionale dal consigliere Leonardi e c’è stata una risposta, ehm, però, che non ha esaurito, insomma, da quello che leggo, dalle relazioni del bilancio, gli interrogativi dei comuni coinvolti. “Considerato che nelle conclusioni, considerazioni del collegio sindacale, si evidenzia l’eccedenza assunta dall’attività legata alla gestione delle macerie come una previsione dei ricavi per circa 9,9 milioni di euro; che si raccomanda il costante monitoraggio dei ricavi provenienti dalla gestione delle macerie, che comportano un inevitabile innalzamento dei costi di produzione, in particolare di quelli relativi al personale dipendente, si raccomanda il costante monitoraggio degli stessi onde valutare l’effettivo rispetto delle previsioni e dei piani finanziari elaborati al momento dell’acquisizione dei servizi; che viene raccomandata la valutazione della sostenibilità di ogni singolo investimento, sia in relazione alle esigenze finanziarie correnti che quelle future; che viene ricordato, come previsto dall’articolo 32 dello statuto di Cosmari, è necessario allegare al bilancio preventivo anche il bilancio pluriennale di previsione e il prospetto relativo alle previsioni del fabbisogno annuale di cassa che invece non sono stati forniti,” queste sono alcune rilevazioni. Poi, alcune, diciamo rilevazioni, “che in data 4 luglio 2019 e 6 dicembre 2019 sono state avviate due gare per un mutuo di 6 milioni di euro andate dapprima deserte e che in data 31 marzo 2020 è stato aggiudicato l’appalto mediante l’apertura di procedura negoziata per l’affidamento del finanziamento in oggetto”. E, 6 milioni di euro, un ente che richiede un finanziamento di 6 milioni di euro, permettete che qualche interrogativo ce lo pone. “Che in data 16, 17 e 30 settembre 2019 la gestione economica di Cosmari è stata anche al centro di un’inchiesta giornalistica della testata online Cronache Maceratesi, in particolare dell’Avv. Giuseppe Bommarito e della giornalista Monia Orazi.

Passo all’interrogazione: “Si interroga codesta Amministrazione comunale, rappresentante pro tempore il Comune di Treia, in quanto socio di Cosmari, al punto 1: al netto delle attività di gestione delle macerie, quali conseguenze economiche sulla cittadinanza sono emerse anche in vista della presentazione del prossimo bilancio consultivo di Cosmari? Punto 2: rispetto alla programmazione futura di Cosmari, qual è lo stato dell’iter di approvazione del piano d’ambito? Punto 3, in tal senso, qual è lo stato dell’avvio delle procedure di applicazione della cosiddetta tariffa puntuale per i comuni soci di Cosmari?” Un altro argomento delicato che abbiamo trattato mi sembra nella scorsa legislatura. Inoltre, “punto 4: qual è lo stato dell’avvio della procedura di ricerca del Direttore Generale e del Controller CFO? Punto 5, chiudo: “rispetto a quanto diffuso dalle inchieste sulla stampa già citate è a vostra conoscenza quella di eventuali accertamenti effettuati dagli organi di controllo e dalle forze dell’ordine in riferimento alla gestione finanziaria del Cosmari riguardo al periodo 2014–2019?”. Chiedo scusa se mi sono dilungato, ma è un argomento che penso di non aver comunque esaurito e sul quale è bene che noi cerchiamo di essere il più precisi possibile. Grazie.

**VICESINDACO:** Grazie Consigliere Mozzoni per la risposta all’interrogazione. L’Assessore all’Ambiente Luana Moretti. Prego.

**MORETTI:** Buonasera a tutti, Luana Moretti. In riferimento all’interrogazione presentata dai consiglieri Sampaolo e Mozzoni, acquisita al prot. n. 6.636 del 24/04/2020, rispondo quanto segue, anche sulla base di informazioni assunte presso il Cosmari S.r.l.: 1) al netto dell’attività di gestione delle macerie quali conseguenze economiche sulla cittadinanza sono emerse anche in vista della presentazione del prossimo bilancio consultivo di Cosmari Srl? Nessuna. Le tariffe applicate nella convenzione siglata con l’ATA sin dall’inizio del 2014 non sono mai state variate e questo vale fino all’anno 2019 compreso. Se è vero che il contributo positivo derivante dalla gestione delle macerie ha consentito e consentirà fino al 31/12/2020 a dare un sostegno economico finanziario aggiuntivo a garanzia del mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario dell’impresa e dalla realizzazione dei suoi importanti investimenti l’equilibrio finanziario di bilancio è comunque garantito, anche al netto degli effetti della gestione delle macerie. 2) Rispetto alla programmazione futura di Cosmari S.r.l. qual è lo stato dell’iter di approvazione del piano d’ambito? Il piano d’ambito è una prerogativa dell’ATA 3. Il primo passo è stato l’approvazione del nuovo sistema tariffario che è entrato in vigore

dall'esercizio 2020. Ulteriori step dovranno essere l'individuazione della nuova discarica e del piano generale di investimenti. 3) E in tal senso qual è lo stato dell'avvio di procedure di applicazione della cosiddetta tariffa puntuale per i comuni soci di Cosmari S.r.l.? La tariffa puntuale è in fase di avanzata sperimentazione nel Comune di Castelraimondo, in parte rallentata dall'attuale emergenza sanitaria. È in corso la gara per le strutture che dovranno supportare la Tarip, mentre sono stati già adeguati sia gli strumenti informatici che i sistemi d'identificazione degli utenti. 4) Inoltre qual è lo stato dell'avvio della procedura di ricerca del Direttore Generale e del Controller CFO? La copertura della posizione di Controller CFO è in atto. Concorso pubblico in fase di prova scritta. Mentre per il nuovo Direttore, che sostituirà il presente per il raggiungimento del limite di quiescenza, è in procinto di essere avviata la selezione, le cui linee generali, procedura di assunzione che deve essere approvata dall'assemblea dei soci, saranno poste all'attenzione della prossima seduta dell'Assemblea Generale. Per entrambe le selezioni, previste già a partire dall'inizio del presente anno, va ovviamente rammentato lo slittamento delle procedure per il recente *lockdown* instaurato a seguito della pandemia da COVID-19. 5) Rispetto a quanto diffuso dalle inchieste sulla stampa già citate, è a conoscenza l'Amministrazione comunale di eventuali accertamenti effettuati dagli organi di controllo e dalle forze dell'ordine, in riferimento alla gestione finanziaria di Cosmari S.r.l. riguardo al periodo 2014-2019? Si conferma che, come emerso da alcuni articoli di stampa, sono stati effettuati accertamenti al Cosmari riguardo ad aspetti della gestione finanziaria. Allo stato non è possibile fornire conferme, né riguardo al periodo preso in oggetto dalle indagini né riguardo agli addebiti contestati, in quanto, com'è noto, le indagini sono coperte dal segreto investigativo.

**VICESINDACO:** Grazie assessore Moretti. Può consegnare al Segretario la risposta scritta all'interrogazione e Mozzoni può dichiararsi, (*si corregge*) ha diritto di replica e può dichiararsi soddisfatto o meno. Prego!

**MOZZONI:** Beh, soddisfatto proprio no, perché comunque avere la conferma che ci sono accertamenti su quanto fatto al Cosmari dalle forze dell'ordine non è una bella... non è una bella notizia. Quindi era l'unico punto in cui mi aspettavo una smentita secca da parte dell'assessore, che non è ovviamente colpa sua, però è quello che credo ci aspettassimo tutti e invece c'è questa conferma. Ehm, ripeto, al punto 1) l'equilibrio finanziario è garantito, ma garantito da cosa? Perché è questo poi il grande *vulnus*: garantito da che? Se le tariffe non aumentano, gli investimenti si continuano a fare, le assunzioni, giustamente, con l'aumento dei servizi; eh, però le macerie poi finiranno. Da cosa è garantito l'equilibrio finanziario? Questa è una risposta che non mi deve dare l'assessore. La risposta che l'assessore deve portare, o il Vicesindaco, o il Sindaco quando rientrerà, se rientrerà, dovrà essere data al piano del Cosmari e non a me in questa sede. Quindi soddisfatto, sinceramente, ma no... no. Ma non dalla risposta dell'assessore che, ovviamente, non ha un potere, diciamo, di poter cambiare le cose da sola all'interno del Cosmari. Ma l'assessore può essere certa che ha il sostegno di tutti. Eh quindi soddisfatto proprio no. La situazione, mi viene confermato, che è grave, mancano degli elementi finanziari a questa risposta che ovviamente non sono stati forniti. Io spero che nelle prossime riunioni comunque si possano approfondire questi temi, venirne a capo e capirne un po' come questo equilibrio sarà garantito, ripeto, sia per le famiglie che ci lavorano, ma anche per l'utenza.

**VICESINDACO:** Mozzoni! Ehm, solo una cosa riguardo alla discarica che avevi chiesto. Ci sono stati già due rinvii dell'assemblea ATA e la prossima convocazione è dopodomani, quindi venerdì 26 giugno. Ancora non c'è una sintesi, non c'è un accordo tra i sindaci perché si sta ancora ragionando su ... (*inudibile*) ... ne cito due su tutti: Tolentino e Morrovalle dicono: "Rifacciamo il piano, eliminando i comuni che hanno già dato in passato". Che è una proposta che stanno portando avanti, ripeto, i sindaci in particolare di Tolentino e Morrovalle, ma comunque, ecco, di quei comuni che hanno già avuto discariche all'interno dei propri confini comunali e ad oggi non c'è ancora, diciamo,

un accordo, nel senso che i sindaci vanno tutti in ordine molto sparso. Bene! Passiamo al punto successivo...*(Moretti lo chiama)*

**MORETTI:** David!

**VICESINDACO:** all'ordine del giorno che è il punto 5). *(risponde a Moretti)* Allora sull'interrogazione, una volta che c'è la replica finisce lì, non è che è un dibattito!

**MORETTI:** Ok! A posto!

**VICESINDACO:** Ok! Allora, propongo al Consiglio comunale di unire i due punti, quelli del bilancio, cioè di unire il punto 5), che è quello sul rendiconto, e il punto 6) sulla variazione in un'unica discussione. Quindi mettiamo ai voti per fare una discussione unica e poi chiaramente procediamo con votazioni separate. Quindi alzino la mano i consiglieri favorevoli all'unificazione della discussione. Ok! Grazie!

Passo la parola all'assessore al bilancio Ludovica Medei per relazionare sui punti 5) "Approvazione rendiconto gestione esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 227 D.Lgs. 267/2000" e "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022". Ringrazio ancora, l'ho fatto anche prima, lo rifaccio, il Dott. Luca Squadroni per la presenza ed è anche a disposizione per eventuali domande o quesiti. Prego, assessore Medei!

**MEDEI:** Buonasera! Ludovica Medei. Buonasera a tutti! Questa sera andiamo ad approvare il rendiconto finanziario, il bilancio consuntivo sostanzialmente del Comune di Treia ed è il documento con il quale vengono certificate e rendicontate le spese. Lo sapete benissimo, faccio un preambolo e magari è d'aiuto anche a chi ci ascolta. Vengono certificate e rendicontate le spese effettive e le entrate ricevute dall'ente nella, durante la gestione dell'anno. Lo andiamo ad approvare oggi e non a scadenza canonica, cioè il 30 aprile, perché questo slittamento è dovuto a questa situazione straordinaria del COVID-19. Per quanto riguarda lo specifico del bilancio e del rendiconto, gli importi e le situazioni da... di maggiore rilievo da comunicare al Consiglio e ai cittadini sono: il fondo cassa rilevante al 31/12/2019, pari a 5.497.335 euro, con il quale viene poi calcolato... è la base quindi del calcolo dell'avanzo dell'anno pari a 6.284.862 euro che, al netto di tutti gli accantonamenti, quindi del fondo perdite per le società partecipate, al fondo contenzioso, al fondo di dubbia esigibilità, al fondo delle passività potenziali e alle indennità e al fondo accantonamento del personale, abbiamo un avanzo disponibile di 1.315.100 euro. Un altro importante punto da sottolineare, in merito al bilancio del Comune di Treia, è che anche per il 2019 l'indice di indebitamento è molto, molto basso ed è pari allo 0,23%. È ovvio che incida la sospensione dei mutui sia per il sisma, però comunque è un dato rilevante. Il bilancio e rendiconto si chiude con questo avanzo, rispettando tutti i crismi, la legittimità e il rispetto dei principi contabili. Per quanto riguarda il bilancio, queste sono le informazioni di maggiore entità, poi avete visto che la mole dei documenti è notevole, per cui, magari, se poi ci sono delle domande si entrerà in merito nella discussione. Passando alla variazione, perché abbiamo unito i due punti all'ordine del giorno, anche questa variazione è una variazione corposa perché all'interno della stessa abbiamo inserito, per ovvie ragioni, tutte le necessità che si sono presentate sia nella gestione ordinaria dell'Ente, ma anche nella gestione straordinaria dovuta appunto a questa emergenza sanitaria e illustrandole abbiamo un aumento del capitolo 30424 di 8.210 euro, dovuto alle donazioni da parte di privati all'Ente per l'emergenza COVID-19. Un aumento dei capitoli, del capitolo, perché poi è lo stesso, 161414 di 20.000 e 5.000 euro, che servono alla casa di riposo, sempre per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. L'aumento del capitolo 192042 di 13.000 euro per il rimborso dei tributi comunali non dovuti. La diminuzione di 83.345.000,73 della previsione del capitolo di uscita 300002 relativo alla sospensione del pagamento delle quote di capitali, ehm, della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui di UBI e di BCC, Banca di Filottrano.

L'inserimento della previsione, sia in entrata che in uscita, dell'importo di 24.761,73 per il progetto di valorizzazione dei Cammini lauretani, quindi qui c'è, in entrata, l'importo che viene conferitoci dalla Regione, in uscita, l'importo per la realizzazione del progetto. L'inserimento, al capitolo 270113, della somma di 100.000 euro per l'acquisto di automezzi e servizi tecnici per il servizio di viabilità e la previsione di 10.000 euro in entrata per la permuta di automezzi che verranno ceduti. L'aumento di 45.000 euro della previsione del capitolo 270110 per gli interventi di miglioramento dell'accessibilità dei servizi TPL e la previsione al capitolo 270118 di euro 17.596 per la quota di nostra competenza, relativa all'acquisto e all'istallazione delle colonnine di ricarica. Tutte le altre voci sono state movimentate sulla base delle richieste avanzate dai responsabili di settore e la chiusura della variazione avviene utilizzando una parte di avanzo, per quanto riguarda l'importo di 281.915, destinata alle spese di investimento e la parte di 106.543 riguarda la quota di avanzo libero.

**VICESINDACO:** Grazie assessore Medei! Sul punto è aperta la discussione. Sui punti (*si corregge*). Partiamo dal... facciamo una discussione unitaria, abbiamo detto, quindi prego! È aperta la discussione sui punti 5) e 6).

**SAMPAOLO:** Sampaolo dell'opposizione. Io leggo la previsione al capitolo 270118 di 17.596 euro per la quota di nostra competenza relativa al progetto acquisto e istallazione colonnine di ricarica. Quali sono queste...?

**VICESINDACO:** Questo è un progetto dell'Unione Montana a cui abbiamo partecipato insieme ad altri cinque comuni, anche se adesso non ti dico i nomi di tutti e cinque perché non me li ricordo, comunque sicuramente c'è San Severino, oltre che noi, Castelraimondo sicuro e anche Esanatoglia, gli altri due non mi vengono adesso e, sostanzialmente, per la quota di compartecipazione che il Comune mette, rispetto alla collocazione nel territorio di queste colonnine di ricarica. E la nostra quota di compartecipazione è quella che vedi lì, quindi diciassettemila e cinque. Chiaramente le colonnine costano all'incirca il doppio. Tommaso se, nel merito, se vuoi dire anche qualcosa visto che hai seguito un po' il progetto. Prego!

**SILEONI:** Buonasera! Non funziona. Ah, eccolo, eccolo! Tommaso Sileoni, "Treia 2030", lista civica. Eh, sì, no, come ha spiegato il Vicesindaco, fa parte di un progetto dell'Unione Montana, dove partecipano altri cinque comuni e ogni comune mette una quota di compartecipazione, perché ci sono dei fondi, adesso, se non ricordo male, non vorrei dire una cavolata, europei, dove finanziano queste colonnine e, però, ci vuole appunto la compartecipazione delle Unioni Montane che, a loro volta, chiede la compartecipazione dei singoli comuni facenti parte dell'Unione, per chi vuole acquistarle. È chiaro, la colonnina elettrica ha determinati prezzi, che è molto meno della metà di quello che in realtà costa veramente installarla e acquistarla ed è un vantaggio per tutto il territorio. Noi ne abbiamo già una che vale per due macchine, fuori porta, qui a Treia. Ne installeremo un'altra a Passo di Treia, di fronte alle scuole elementari, lì sul parcheggio. Eh, già è stato fatto il progetto da parte, eh (*si corregge*), il progetto l'ha fatto l'Unione Montana e noi abbiamo solo dato la disponibilità dell'area. Non toglieremo posti auto perché quelli ci sono e quelli restano. Anche perché la colonnina andrà nell'area verde, dove ad oggi c'è l'erba, ecco. Tutto qua. L'importo della nostra quota è quello lì che ha detto prima l'assessore Medei: 17 mila e rotti.

**SAMPAOLO:** (*inizia a parlare senza microfono*) 01.07.20 Quindi se ne installerà soltanto un'altra, rispetto, perché una già c'è...  
(*Sileoni e Sampaolo parlano insieme*)

**SILEONI:** Una a Passo di Treia... una a Treia, una a Passo di Treia e stiamo valutando per un'altra installazione a Chiesanuova.

**SAMPAOLO:** Ok! Grazie!

**SILEONI:** Prego!

**SAMPAOLO:** Prego! Come no!

**VICESINDACO:** Castellani! (*poco udibile*)

**CASTELLANI:** Allora. Edi Castellani. Volevo chiedere, precisamente: per l'acquisto dei mezzi per il Comune di Treia, che quindi la cifra è abbastanza elevata, saranno 90, perché poi ritorneranno 10.000 euro, volevo sapere, nello specifico, così se ci informate, di quali mezzi e di quali attrezzi si parla. Si è sentito?

**SILEONI:** Prova (*ride*) Tommaso Sileoni, lista civica "Treia 2030". Ehm, sì. I mezzi, soprattutto su... Giusta osservazione da parte del nostro responsabile (*si corregge*) della nostra responsabile dei lavori pubblici: noi ad oggi abbiamo, per quanto riguarda i lavori pubblici, quindi i mezzi a nostra disposizione, due mezzi ormai obsoleti. Cioè, sono stati acquistati 30 anni fa e ad oggi sono quasi più i soldi che buttiamo ogni anno, anzi ogni mese, per riaggiustarli, piuttosto che riacquistarli. Quindi andremo ad acquistare un bob, che serve, appunto, per la manutenzione delle strade, la sbanchinatura, eccetera ed è multifunzione; e un camion con incorporata la gru, che è quello che praticamente verrà utilizzato giornalmente, per qualsiasi cosa, dai nostri operai comunali, quindi dai nostri lavori pubblici. Per quanto riguarda l'importo è stato ipotizzato, è stato dato questo tetto massimo e quindi dobbiamo per forza rientrare all'interno di questi 100.000 euro per l'acquisto di questi due mezzi.

**VICESINDACO:** Ci sono altri interventi? Prego!

**SAMPAOLO:** (*parla senza microfono*)

**VICESINDACO:** Aspettiamo un attimo il consigliere Mozzoni, se vuole intervenire. Aspettavamo il consigliere Mozzoni se vuole intervenire... no?

**SAMPAOLO:** No!

**VICESINDACO:** No? Ok! Va bene, allora poniamo in votazione il punto 5) all'ordine del giorno. Approfitto per ringraziare, oltre al Dott. Squadroni, tutto il nostro ufficio ragioneria e il nostro revisore che hanno lavorato molto intensamente per arrivare a portare, insomma, il consuntivo in questa data. Tra l'altro, mi piace sottolineare che, dopo Pollenza e Macerata, siamo, penso, il terzo comune che approva il consuntivo in tempi veramente rapidi. Quindi pongo in votazione il punto 5) all'ordine del giorno: "Approvazione" appunto "del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019": consiglieri favorevoli: sono 7, consiglieri contrari: 0, consiglieri astenuti: 4. Per l'immediata eseguibilità: consiglieri favorevoli: 7, consiglieri contrari: 0, consiglieri astenuti: 4. La delibera successiva che pongo in votazione è il punto numero 6) all'ordine del giorno, ovvero "La variazione al bilancio di previsione 2020/2022": consiglieri favorevoli alla variazione di bilancio: 7, consiglieri contrari: 0, consiglieri astenuti: 4. Per l'immediata eseguibilità: consiglieri favorevoli: 7, consiglieri contrari: 0, consiglieri astenuti: 4.

Allora, passiamo alle delibere dell'urbanistica. Saluto e ringrazio, perché sono presenti in sala, il nostro responsabile del settore, l'architetto Pier-Giuseppe Vissani e anche l'architetto Valentina Scarponi. Chiedo al Consiglio comunale di poter fare anche qui una discussione unica, quindi di accorpate i punti 7) e 8). Il primo sull'"Approvazione del regolamento per gli interventi edilizi in

territorio rurale” e il secondo per l’“Approvazione del regolamento per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio” ricordando che questi due regolamenti sono stati anche trattati alla fine del mese di maggio nella competente commissione consiliare permanente.

Quindi, pongo in votazione per l’unificazione dei due argomenti come discussione: consiglieri favorevoli: 7, consiglieri contrari: 0, consiglieri astenuti: 4. (*si sbaglia, viene corretto e poi si corregge*). Contrari: 4, astenuti: 0. Quindi, se non c’è l’unanimità del Consiglio non possiamo procedere all’unificazione dei punti. Ci vuole l’unanimità. Ok! Allora trattiamo i punti singolarmente. Era per accelerare i tempi. Partiamo dal punto 7) “Approvazione del regolamento per gli interventi edilizi in territorio rurale”. Prego assessore all’urbanistica Donato Massei.

**MASSEI:** Donato Massei, “Treia 2030”. Buonasera a tutti i consiglieri, a chi ci sta seguendo in diretta radiofonica. La proposta di delibera 32 “Approvazione regolamento per interventi edilizi in territorio rurale” pone come obiettivo quello di chiarificare e disciplinare il novero degli interventi consentiti nelle zone agricole del territorio comunale (zone “E”). Si tenga presente che le leggi regionali, la 13/1990 e la 22/2009, ribadiscono questo concetto fondamentale, ovvero che qualunque intervento, dalla manutenzione straordinaria alla nuova costruzione, deve essere eseguito con tipologie materiali piantumazioni in armonia con gli insediamenti tradizionali e il paesaggio rurale, come a riferimento all’art. 7 della legge regionale 13/1990.

Ad oggi, l’esigenza di dotarsi di questo regolamento specifico è sorta sostanzialmente per due ragioni: da una parte il verificarsi degli eventi sismici del 2016, in quanto vi è la necessità di orientare al meglio l’intervento di demolizione e ricostruzione per gli edifici gravemente danneggiati, in coerenza con il contesto territoriale, e dall’altra l’evoluzione normativa sul risparmio energetico, ovvero, le innovazioni tecnologiche degli elementi tecnici edilizi e degli impianti, i requisiti prestazionali da raggiungere, nonché tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. 28/2011, Decreto ministeriale 26 giugno 2015 e dalle Direttive dell’Unione Europea 844/2018, 31/2010, la quale, quest’ultima, asserisce l’obbligo di raggiungimento dell’edificio a energia quasi 0, per tutti i nuovi edifici dal 1° gennaio 2021.

Con il presente regolamento da un lato si vuole indirizzare e semplificare il percorso progettuale dell’intervento ricostruttivo o costruttivo e dall’altro si cerca di creare un meccanismo capace di accogliere progetti innovativi in accordo con le moderne tecnologie e con gli ultimi aggiornamenti normativi del settore, i quali risultano essere sempre più numerosi e stringenti, come già anticipato, soprattutto dal punto di vista di standard prestazionali. Tuttavia, ferme restando le prescrizioni della legge regionale 13/1990, “Norme edilizie per il territorio agricolo” e la legge regionale 22/2009, “Piano casa”, le quali ribadiscono, appunto, che qualsiasi intervento deve essere fondato sui canoni dell’edilizia storico-rurale mantenendo la relazione col contesto ambientale, la novità introdotta dal regolamento è l’istituzione di una Commissione edilizia speciale. Questa commissione dovrà, infatti, valutare i progetti in zona agricola che possano distinguersi per un notevole contenuto innovativo e tecnologico, anche derogando il presente regolamento, purché questi non si discostino in maniera radicale dal principio generale dettato dalle leggi regionali, affinché gli stessi risultino meritevoli al giudizio della suddetta Commissione, ovvero, adeguatamente motivati e sostenuti dai tecnici proponenti.

**VICESINDACO:** Grazie assessore Massei! Sul punto è aperta la discussione. Prego!

**SAMPAOLO:** Sampaolo, capogruppo dell’opposizione. Allora, io avevo pronto qui un emendamento da consegnarvi, riguardo il punto 9 del (*rimane in sospeso*)... Ribadisco che nel totale, nel complesso siamo d’accordo su quanto riportato su queste normative. Ne avevamo già discusso. L’unica cosa che ho, abbiamo insieme ai miei colleghi discusso, è cercare, se possibile, di modificare con un emendamento, che poi vi consegno, riguardo il punto 9, dove troviamo scritto che i membri della Commissione speciale durano in carica quanto il Consiglio comunale, sono designati dalla Giunta comunale e restano in carica sino alla nomina dei nuovi membri, nominati dalla stessa. Allora,

io, nel nostro emendamento avevamo chiesto, chiediamo (*si corregge e sottolinea chiediamo*) di modificare il testo, come di seguito: "Sono designati dalla Giunta comunale, su proposta della prima commissione consiliare, che valuterà i migliori *curriculum* inviati per autocandidatura dai soggetti interessati al Comune di Treia e restano in carica sino alla nomina dei nuovi membri nominati dalla stessa". Se è una cosa fattibile, noi consegnamo... Un attimo che devo firmare.

**VICESINDACO:** Prego! Mozzoni.

**MOZZONI:** Mozzoni: "Prima Treia". Allora, noi abbiamo consegnato la copia prima al capogruppo Sileoni, per mettere, insomma, intanto un approccio e nel frattempo che ne prendete atto e, ovviamente, valutate la questione. Il ragionamento era essenzialmente questo: trattandosi di una commissione, siamo di fronte a due scelte, di solito, di norma. La prima è quella più immediata che è di tipo politico, che è quella che leggiamo nel vostro testo. Però se fosse una scelta di tipo politico, allora, come accade in tutte le commissioni, ci aspetteremo che una parte di questa Commissione speciale venga nominata anche dall'opposizione. Crediamo, però, che questo ragionamento debba essere superato dal fatto che parliamo di materie innovative o comunque di progetti nuovi, che possono interessare il territorio del Comune di Treia. Per questo, al criterio politico chiediamo di sostituire con il criterio (*si ripete*), chiediamo di sostituire il criterio politico con quello della competenza. È ovvio che il "pallino" della situazione, per così dire, per essere diretti, debba rimanere in capo alla maggioranza che ha una visione del territorio che, qualunque essa sia (la maggioranza), ha una visione del territorio che è stata votata dagli elettori, e quindi questo viene garantito. Però attraverso questo passaggio, che è la presentazione per autocandidatura, riusciamo a garantire prima di tutto una migliore trasparenza, cioè abbiamo la possibilità di aprire il percorso a tutte le eccellenze. Poi la commissione consiliare deciderà quali, se territoriali, se provinciali o quant'altro. Ripeto, una maggiore trasparenza, perché poi questi *curricula* saranno protocollati e tutti potranno verificare che siamo andati a scegliere, effettivamente, i migliori profili competenti per le divisioni che avete elencato nel regolamento e, scelta questa rosa di nomi in commissione, la Giunta poi la può indicare e si procede.

Credo che sia una cosa migliore, ripeto, per trasparenza e per competenza. Se, invece, la maggioranza vuole continuare sul criterio politico, è ovviamente una sua prerogativa in questo caso; però allora in quel caso avremmo dovuto ragionare almeno in una misura di compensazione. Noi la escludiamo; vi chiediamo di riflettere sul discorso della competenza.

**VICESINDACO:** Grazie, Mozzoni! Allora, non so se l'architetto Vissani, a livello tecnico, vuole intervenire sul tema (*parole incomprensibili tra i membri del Consiglio*) Ok. Tommaso Sileoni. Prego! No, no, su la cosa loro!

**SILEONI:** Allora. Io per quello... Eh, ce l'ho, ce l'ho, me l'ha dato il consigliere prima. Sì, sì! Per quanto mi riguarda, ma credo che non ci sia problemi per nessuno, non ci sono problemi ad accogliere questo emendamento qui. Più che altro prima, in commissione consiliare, bisognerà un attimo vedere i criteri per la scelta di questa Commissione speciale. Quindi adesso la butto là! Io, per esempio, un tecnico di Treia non lo metterei in Commissione, per evitare problemi magari con altri tecnici dello stesso territorio. Quindi, sì, faremo la Commissione, qui c'è Pier-Giuseppe presente, dove valuteremo insieme quali sono i criteri e in base a cosa sceglieremo questi tecnici che poi valuteranno i prossimi progetti. Per me non ci sono problemi. Non so l'assessore Massei se...

**MASSEI:** No. Sicuramente, per quanto riguarda i criteri, sono più che d'accordo. Nel senso che, comunque, dovremmo... cioè possiamo assolutamente condividere la scelta di quelli che sono i requisiti che questi soggetti devono avere che, seppur sommariamente, sono già indicati da questo articolo, ehm, dall'articolo 9 appunto. Poi, sul decidere i *curricula*: l'unica mia titubanza è che questo possa un po' ingessare, un po', questa procedura, perché comunque è... ad oggi siamo arrivati che

questa Commissione, composta da cinque soggetti, deve essere completamente pensata e istituita e, insomma, va bene purché, appunto, una volta decisi i criteri, non si crei, come dire, una sorta di "botta e risposta" perché, cioè, si voglia favorire un soggetto piuttosto che un altro, perché tanto a noi, come a tutti, interessa la qualità della Commissione, cioè, che appunto, come diceva Sileoni, ci siano, ovviamente, componenti *super partes*, estranei, a tutti i procedimenti e, soprattutto, soggetti che abbiano adeguata preparazione per supportare tutte queste tematiche. Quindi, anche da parte mia c'è disponibilità ad accogliere l'emendamento, ok!

**VICESINDACO:** Io direi, se siete d'accordo, più che proposta, qui diciamo che la Commissione fa la proposta alla Giunta, sostanzialmente, da quello che avete scritto voi. Io direi che forse è più corretto dire che diciamo, l'Amministrazione sente il parere della Commissione, per utilizzare un termine un po' più soft.

*(parole senza microfono ed insieme)*

**VICESINDACO:** Parere preventivo non vincolante.

**MASSEI:** Parere preventivo, magari, non vincolante.

**QUALCUNO:** Scusi, Vicesindaco!

**VICESINDACO:** Prego, prego Segretaria... sì ...

**SEGRETARIA:** Una domanda! Sono il Segretario. Nel testo dell'emendamento risulta una virgola in meno oppure è voluto? (*Legge*): "Sono designati dalla Giunta comunale, su proposta della prima commissione consiliare che valuterà i migliori *curricula*". Questo valuterà è riferito alla designazione della Giunta comunale o è la commissione consiliare che valuta i migliori *curricula* inviati? Per chiedere, a proposito di punteggiatura!

**VICESINDACO:** Allora, Gagliardini, Prego!

**GAGLIARDINI:** Gagliardini, "Prima Treia". Per rispondere al Vicesindaco, ma per completezza, penso che sia chiaro a tutti, diciamo, la nostra, il nostro emendamento volge ad una maggiore trasparenza. È ovvio, come diceva l'assessore Massei, che purtroppo, qualcosa si ingessa... non necessariamente. Però, ecco, dare pari opportunità a tutti quelli che hanno le competenze per far parte di questa Commissione credo che sia doveroso per questo Consiglio. Tutto qua!

**VICESINDACO:** Ok! Quindi l'accordo è che non sostituiamo proposta con parere, perché chiaramente, la Commissione c'ha già una funzione, appunto, consultiva e, quindi, quella rimane e quindi non è nemmeno vincolante. Senza che lo specifichiamo.

**QUALCUNO:** No, lo specifichiamo.

**QUALCUNO:** Specifichiamo.

**VICESINDACO:** Lasciamo... Prego, Mozzoni!

**MOZZONI:** La Commissione dà un parere, no? Ma non è detto che poi... Mozzoni "Prima Treia". Chiedo scusa. Dà un parere che poi non sempre viene ascoltato da chi governa. È ovvio che dovrebbe esserlo, perché la maggioranza dei componenti della Commissione (*ride*) è speculare alla maggioranza di chi governa, quindi, non andiamo a scrivere cose ridondanti! Comprendo il discorso della virgola, perché è giustissimo a livello ortografico, però, ecco, stare a specificare che la

maggioranza della Commissione decide una cosa che poi, magari, esce da lì e non è accolta dalla Giunta vorrebbe ipotizzare una crisi della maggioranza (*ride*). Non ci andiamo a...(*ride*). Non so se sono stato chiaro.

**VICESINDACO:** Ok! Allora. Votiamo prima l'emendamento e poi il regolamento, così come emendato.

(*Segretaria senza microfono*)

**VICESINDACO:** L'emendamento è: "Sono designati dalla Giunta comunale, su proposta... (*Sampaolo senza microfono*) il responsabile ha capito il significato di questo, oppure dobbiamo mettere punto e virgola, virgola, qualcosa? Grazie.

**VICESINDACO:** No. Allora, Pier-Giuseppe, noi saremmo per accogliere l'emendamento, se non ci sono questioni tecniche...

(*Segretaria senza microfono*)

**VICESINDACO:** Allora, siccome c'è il Segretario comunale, che è il nostro organo di legittimità, giustamente lei dice che la commissione consiliare non è che può valutare i *curricula*, perché la competenza in materia è della Giunta. Quindi, noi lì dovremmo correggere quel pezzo in cui si dice che "La prima commissione consiliare valuterà i migliori *curricula*", perché non lo può fare questo, non ho capito questo.

**MOZZONI:** Le domande vengono protocollate, l'assessore competente le prende in carico, le porta al presidente della commissione, la commissione le valuta. Dopodiché dà un parere consultivo che la maggioranza o meno può prendere in considerazione.

**SILEONI:** Sì, ma dopo tanto è sempre la Giunta che lo approva!

**MOZZONI:** E certo!

**SILEONI:** Sulla base del parere...

**MOZZONI:** Sì, ma questo però, succede, questo succede sempre!

**SILEONI:** Si può valutare il parere. Esatto, esatto!

**SAMPAOLO** (*senza microfono*): Tommaso! Scusa eh! È giusto ma, se noi facciamo la commissione, un attimo! Facciamo la commissione, te e Donato e io, se la approviamo, che succede? È la Giunta stessa. Non è che voi andate contro la Giunta, non penso! A meno che, tutto è possibile...

**VICESINDACO:** Segretario comunale! Prego!

**SEGRETARIA:** Allora! Segretario. Il mio è solo un intervento chiarificatore. Non entro nel merito e non posso permettermi, non è nei miei compiti. Ma devo garantire che la norma che voi inserite nel regolamento sia chiara e applicabile poi da chi, *in primis*, dal responsabile dell'ufficio. Ho segnalato, da una prima lettura della lingua italiana, che non è tradotto bene l'intendimento del Consiglio. Cioè il Consiglio chiede che nel regolamento venga fissata la norma per cui i *curricula* che pervengono al protocollo dell'Ente sono valutati dalla prima commissione consiliare. Sono... di questa valutazione viene fatta una proposta, trasmessa alla Giunta e la Giunta designa. Se questo è l'intendimento, chiedo che, appunto, sia esplicitato meglio. Non vorrei che nell'interpretazione letterale della norma ci sia qualche dubbio in futuro. È solo un intervento tecnico il mio, non entro nel merito.

**GAGLIARDINI:** Vittorio, scusa! Mi permetto. Se fosse, se è questa la... Scusate, Gagliardini Gianluca, "Prima Treia". Se la questione è la seguente, lo scriviamo ora l'emendamento. Perché sul merito sembra che siamo d'accordo. Quindi, se basta aggiungere una virgola, lo correggiamo e poi lo votiamo.

**VICESINDACO:** Prego! Lo modificate voi l'emendamento vostro? O lo modifichiamo noi? Segretario, se ascolta un attimo, c'è... un attimo, Prego, Mozzoni!

**MOZZONI:** Mozzoni, "Prima Treia". Allora. Sono designati dalla Giunta comunale, quindi è la Giunta che designa, su proposta della prima commissione consiliare, virgola, la quale valuterà i migliori *curricula*. Se è questo il problema, è risolto. Però è logico che sono designati dalla Giunta comunale.

*(parlano insieme senza microfono)*

**MOZZONI:** Proposta, va beh, proposta, segnalazione. Il, il...

**SAMPAOLO:** *(senza microfono)*: ma è la Giunta che li nomina, non è la commissione.

**MASSEI:** Io, a parte quella virgola, non c'ho nulla in contrario.

**VICESINDACO:** Ok! Quindi: sono designati dalla Giunta comunale, virgola, su proposta della prima commissione consiliare che valuterà i migliori *curricula* inviati per autocandidatura dai soggetti interessati al Comune di Treia. Ok?

**SAMPAOLO:** *(senza microfono)*: Sì! No, no, quello resta così! E restano in carica sino alla nomina dei nuovi membri nominati dalla stessa. Così.

**VICESINDACO:** Va bene! Prego Mozzoni!

**MOZZONI:** Chiedo scusa però, giustamente, una segnalazione. Noi siamo d'accordo su quell'arco temporale. È ovvio che, questa è una domanda che io riporto, che posso condividere in parte. Cioè, i procedimenti in essere, qualora l'Amministrazione o le Amministrazioni vengano meno, come ci comporteremmo, come si comporterebbe l'ufficio in quel caso, visto che la commissione decadrebbe contemporaneamente con il Consiglio comunale. Andremmo avanti come di norma, cioè...

**VICESINDACO:** Ok? Vai, vai!

**SAMPAOLO:** Ci siamo

**VICESINDACO:** Ok! Se ci siamo, allora, poniamo in votazione, prima l'emendamento e poi il regolamento così come emendato. Quindi, l'emendamento, lo rileggo per l'ultima volta. Il testo originale era: "Sono designati dalla Giunta comunale e restano in carica sino alla nomina dei nuovi membri nominati dalla stessa". Il nuovo testo è: "Sono designati dalla Giunta comunale, su proposta della prima commissione consiliare, che valuterà i migliori *curricula* inviati per autocandidatura dai soggetti interessati al Comune di Treia, e restano in carica sino alla nomina dei nuovi membri nominati dalla stessa". Allora, la maggioranza vota a favore, con la minoranza, dell'emendamento. Quindi, per l'emendamento, consiglieri favorevoli: sono 11, consiglieri contrari: 0, consiglieri astenuti: 0. Quindi, per il regolamento così come emendato, consiglieri favorevoli: 11, consiglieri contrari: 0, consiglieri astenuti: 0. Quindi all'unanimità. Chiaramente qui l'immediata eseguibilità non c'è.

**VICESINDACO:** Procediamo con l'ottavo e ultimo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione del regolamento per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio. Relaziona, sempre, l'assessore all'urbanistica, Donato Massei.

**MASSEI:** Donato Massei. "Treia 2030". Ultima proposta di delibera, n. 33: Approvazione regolamento per la monetizzazione aree destinate a parcheggio. Si propone al Consiglio comunale di approvare il regolamento per la monetizzazione di aree destinate a parcheggio. Con il presente regolamento, infatti, si cerca di porre rimedio ad una problematica legata alla presenza di parcheggi, specie e soprattutto nel centro storico. L'esigenza nasce da una previsione dell'art. 41-*sexies*, comma 1, della legge urbanistica 17 agosto '42, la n. 1150, così modificato dall'art. 2 della legge 122/1989, il quale prevede che nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse debbano essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore a 1 m<sup>2</sup> per ogni 10 m<sup>3</sup> di costruzione. Il problema odierno è che questa prescrizione, come sostenuto anche da una sentenza della Cassazione civile, vale anche per interventi di ristrutturazione edilizia e non solo di nuova costruzione. Vale a dire che, soprattutto nel centro storico, non si riesce logicamente ad avere lo spazio fisico per reperire tutte le superfici da adibire a parcheggio. Ecco perché con il presente regolamento si cerca di far ricorso alla monetizzazione, prevista dalla medesima legge, in alternativa alla predisposizione di aree destinate a parcheggio, in quanto necessarie per la dotazione di standard minimi inderogabili. In questo modo per ogni intervento di frazionamento di unità immobiliari esistenti, ovvero, divisione di appartamenti, o di recupero del patrimonio edilizio esistente per cambio di destinazione d'uso, come ad esempio può essere l'apertura, il passaggio, magari, di un'abitazione, a negozio, si riesce a rispettare la norma e a facilitare tutti i possibili investimenti e/o interventi di trasformazione del centro storico. La norma dice che si devono garantire, almeno, 1 m<sup>2</sup> di parcheggio ogni 10 m<sup>3</sup>. Con il regolamento, il quale si applica per una superficie frazionata non inferiore a 28 m<sup>2</sup> (monolocale più bagno) si è istituito un posto auto teorico, composto da 12,5 m<sup>2</sup> per ogni unità immobiliare, il quale va considerato aumentato del 40% per ipotetici spazi di manovra e moltiplicato per un valore medio, determinato dalla delibera di Giunta comunale n. 19 del 3 febbraio 2016, ovvero il valore unitario aree costituenti zone residenziali di completamento localizzate in centro abitato, pari a 61,34 euro al m<sup>2</sup>, per un importo complessivo di 1.073,45 per posto auto. L'importo di cui sopra è inteso come valore minimo di un posto auto, il quale ogni superficie sopra a 28 m<sup>2</sup> deve sempre garantire. Pertanto, avendo 1 m<sup>2</sup> ogni 10 m<sup>3</sup> di regola, in base alla superficie frazionata del suo volume, si determina l'importo della monetizzazione. Inoltre, il regolamento propone la possibilità di rateizzare gli importi superiori a 2.000 euro.

**VICESINDACO:** Grazie, assessore Massei! Sul punto è aperta la discussione. Prego! Ok! Allora, se non ci sono interventi, pongo in votazione anche questo ottavo e ultimo punto all'ordine del giorno, cioè l'approvazione del regolamento per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio. Consiglieri favorevoli: 11. Consiglieri contrari: 0. Consiglieri astenuti: 0. Quindi all'unanimità. Io ringrazio tutti i consiglieri presenti, ringrazio RC1 per la diretta, l'Appennino Camerte per la diretta Facebook. Questo è il mio ultimo Consiglio comunale che presiedo in qualità di consigliere anziano, quindi approfitto, insomma, per ringraziarvi tutti per il lavoro di questo anno. Sono stati 10 Consigli comunali in 13 mesi, quindi un'attività importante che è stata espletata. Anche le commissioni consiliari permanenti hanno fatto un buon lavoro, ehm, quindi ecco il ringraziamento va alla Giunta, a tutti i consiglieri di maggioranza, agli uffici quindi al Segretario comunale, a tutti i responsabili di settore, ai dipendenti e anche ai consiglieri di minoranza, che pur, diciamo, avendo ottenuto un consenso ampio, cioè il 44% dei consensi, in questa assise rappresentano solamente il 25% dei seggi così come prevede la legge. Quindi ringrazio anche loro per la collaborazione di questi mesi, soprattutto nella fase della pandemia del Covid-19. Ritengo che abbiamo fatto un buon lavoro, ma dobbiamo ancora fare tanta strada: è passato solo un anno, ce ne abbiamo davanti ancora quattro e,

quindi, ecco. È una macchina quella amministrativa del Comune di Treia che ha ripreso prima a camminare e poi a correre e quindi l'auspicio è che si possa, insomma, continuare sulla strada già intrapresa. Grazie a tutti! Buona serata!

Termina qui dunque il Consiglio comunale di Treia. Buona sera a tutti voi.-

\* \* \* \* \*